

Signore dove abiti?

C
a
m
m
i
n
o
d
i
A
v
v
e
n
t
o



P
r
e
s
t
a
n
n
i

Avvento 2020

Presentazione

Abbiamo bisogno che, all'inizio di Avvento, sperimentiamo la gioia di chi si prepara al Natale, qualunque sia il modo col quale lo vivremo.

Sarà sempre **una festa della famiglia** da vivere prevalentemente **nella nostra casa** con le persone più vicine.

Per questa ragione abbiamo preparato un piccolo Sussidio riservato ai bambini e ai ragazzi. Un sussidio che diventa prezioso nelle mani dei genitori che vogliono accompagnare i figli verso l'incontro con Gesù che nasce in mezzo a noi, diventando per i figli un esempio.

Il Sussidio per i ragazzi deve camminare parallelo e deve integrarsi con un altro strumento di riflessione, già messo in onda, destinato ai genitori (le famiglie) e agli adulti.

Vogliamo aiutarvi a camminare verso il Natale del Signore Gesù, **all'interno delle nostre case**. Gesù viene nelle nostre case. In esse vuole trovare ospitalità e accoglienza. Vuole anche dirci di riscoprire il valore dell'intimità e della semplicità.

"Signore, dove abiti?", chiediamo noi.

Gesù ci risponde: "Nella casa dove vivono le vostre famiglie".

Questa promessa, che è anche una certezza, richiede che prepariamo la casa.

Non tanto l'ambiente esterno, quanto piuttosto l'ambiente delle relazioni, dei rapporti, dell'amore. In una parola, l'ambiente del cuore.

Il movimento dei due strumenti per il cammino è volutamente semplice.

1. Ricorda i testi della **Parola di Dio di ogni Domenica di Avvento**, indicandone una frase che li richiama nel contenuto.
2. Segue un commento alla medesima Parola, sotto la voce: **Cosa ci dice Dio**.
3. Non basta che Dio ci parli. Aspetta che noi siamo pronti all'ascolto. L'invito è suggerito da: **La risposta**. La nostra risposta. Sia quella che devono dare i grandi, in particolare i genitori, sia quella che devono dare i più piccoli. Dio parla a tutti e da tutti aspetta l'adesione. La nostra risposta.
4. Abbiamo ritenuto che il cammino di ogni Domenica e di ogni settimana fosse racchiuso in **Tre Parole Chiave**. Ci aiutano ad entrare nel vivo del cammino, tappa dopo tappa.
5. Sono anche indicati **dei Simboli per ogni Domenica**. Possono essere resi visibili all'interno della casa in un posto che sia in evidenza.
6. Da ultimo è indicato **l'impegno da prendere insieme in famiglia**.

La preghiera, diversa per gli adulti e per i ragazzi conclude ogni cammino settimanale.

Troverete quindi spunti di riflessione, motivi di verifica, impegni da vivere, preghiere da rivolgere a Dio. Tutto deve contribuire a trasformare le nostre case in un luogo umano e affettivo nel quale, nonostante ogni difficoltà, si sta volentieri, perché si sperimenta il calore della fraternità e si vive il clima dell'attesa del Signore che viene in mezzo a noi.

Il desiderio è che la famiglia faccia un percorso unico, misurato sul linguaggio e le esigenze di tutti i suoi membri.

Sono convinto che l'esperienza suggerita possa essere di grande aiuto all'interno delle nostre case.

Sono certo che, se vissuta con amore, possa portare un'atmosfera di attesa del Signore, piena di speranza e di fiducia e un clima natalizio semplice ma caldo.

Riscopriremo, forse, qualcosa che avevamo perduto inseguendo freneticamente spese e regali, trascurando le persone.

Invochiamo la venuta del Signore:

"Vieni, Signore Gesù!". Lui abita in mezzo a noi, con noi, non lontano dalle nostre esistenze.

Buon Cammino di Avvento!

Don Mario Simula

SIGNORE DOVE ABITI?

DOMENICA AVVENTO ANNO B	PAROLA DI DIO	COSA CI DICE DIO	LA RISPOSTA	LE PAROLE CHIAVE	IL SIMBOLO	L'IMPEGNO
1 Domenica di Avvento	Marco: 13,33-37	Vegliate: Dio ritorna; ci deve trovare svegli	Vogliamo restare svegli	Sonno-veglia	Le braccia di Dio	Mi guardo nel cuore: voglio ritrovare Dio che mi ama e mi perdona.
2 Domenica di Avvento	Marco: 1, 1-8	Giovanni prepara la sua venuta. Giovanni è la voce che grida con umiltà la venuta di Colui che è più grande di lui.	Il mio cuore attende Colui che ama e che non ritarda a venire.	Attendere	Due mani che abbracciano	Mi lascio consolare da Dio che è presente. Con la consolazione che ricevo consolo gli altri.
3 Domenica di Avvento	Giovanni 1, 6-8. 19-28	Giovanni è Testimone della luce. La luce è in mezzo a noi ed è Gesù, dobbiamo iniziare ad intravederla.	Io non sono Gesù ma voglio portare la Luce che Lui porta.	Luce	Un fascio di luce	Il mio volto manifesterà la luce della gioia.

<p>4 Domenica di Avvento</p>	<p>Luca 1, 26-38</p>	<p>Dio annuncia la venuta di Gesù nel grembo di una donna.</p>	<p>Nel silenzio preparo la venuta di Gesù. La Parola di Dio sarà la guida. Gesù vieni dentro di me e fa' di me quello che vuoi.</p>	<p>Il cuore: una casa. Ospita Gesù</p> <p>L'Annuncio mi dà certezza</p>	<p>La casa del cuore</p>	<p>Mi impegno a leggere la Parola di Dio ogni giorno seguendo le indicazioni di ogni domenica. Nel silenzio ascolto ciò che Dio mi fa capire come bene per me.</p>
-------------------------------------	-----------------------------	--	---	---	--------------------------	--

1 DOMENICA DI AVVENTO

LA PAROLA DI DIO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

1 DOMENICA DI AVVENTO

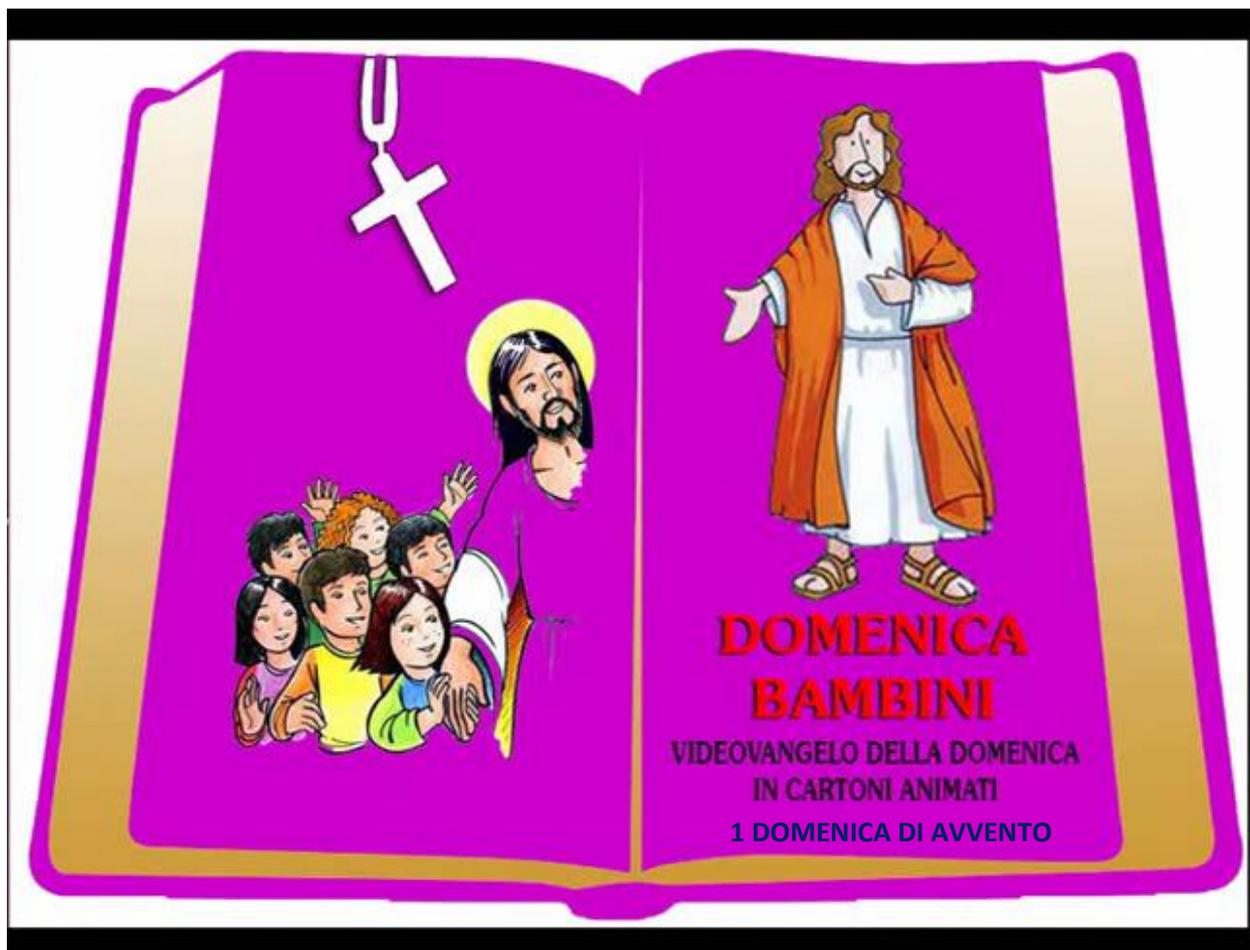
LA PAROLA DI DIO

GUARDO E ASCOLTO IL VANGELO DI QUESTA 1 SETTIMANA DI AVVENTO:

“VANGELO BAMBINI 1 DOMENICA AVVENTO”

(Video Vangelo della 1 domenica di avvento in cartoni animati)

<https://www.youtube.com/watch?v=o9FrOvDMwGg>



1 DOMENICA DI AVVENTO

“COSA CI DICE DIO”

“Stare attenti” vuol dire *tenere gli occhi bene aperti* per vedere ogni cosa attorno a noi, per non inciampare.

Vuol dire anche *non farsi trovare impreparati* (un po' come se fossimo a scuola).

Gesù che viene ti dice che l'Avvento è come un pellegrinaggio che inizia, come un viaggio con una meta precisa: andare incontro a Gesù che viene. Non è un vagabondaggio, camminare a caso perché non si sa dove andare.

Gesù ti ricorda che mentre si cammina *non puoi dormire, devi vegliare, essere sempre all'erta, come una sentinella*. Altrimenti *perdi l'incontro con l'Amico che viene a qualsiasi ora*. L'Amico è Gesù.

E tu

- **Come sarà il tuo equipaggiamento per il viaggio in questo cammino di Avvento?**

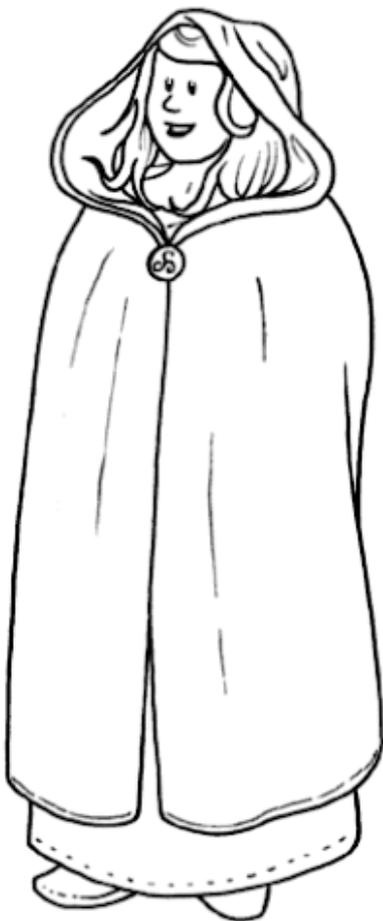
- **Hai cura degli altri??**

- **La tua vita ha una meta oppure è un continuo vagare?**

1 DOMENICA DI AVVENTO

IL RACCONTO:

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO BLU”



Le giornate sono sempre uguali. Non si può andare dove si vuole. Bisogna stare attenti. Dobbiamo rispettare tante regole.

Quando ti affacci alla finestra respiri un'aria strana. Si avvicina l'inverno. Si avvicina il Natale.

Che cosa significa il Natale?

Alla porta di casa bussava un pellegrino sconosciuto. Mamma apre la porta senza paura. Entra un uomo con il viso sereno. Ha gli occhi limpidi e sorridenti.

Sulle spalle ha la bisaccia. In mano ha un bastone per il viaggio.

Ci saluta con affetto e con tanto rispetto: “La pace sia con voi”.

Mia mamma è tanto sorpresa.

Dice al pellegrino dal mantello blu come il cielo: “Benvenuto in questa casa! Forse hai freddo. Accendo il fuoco nel caminetto”. In pochi minuti nasce una bella fiamma, luminosa e calda.

“Riscaldati, amico. Preparo un bel piatto di minestra fumante. Ma dimmi: da dove vieni? cosa

porti?”.

“Io porto con me **le braccia di Dio**. Vi stringono perché Dio vi vuole bene. Dio mi ha detto che presto verrà Gesù nella vostra casa. Vuole abitare con voi. Nella vostra **casa**. Mi ha detto di aspettarlo stando **svegli e pronti**.

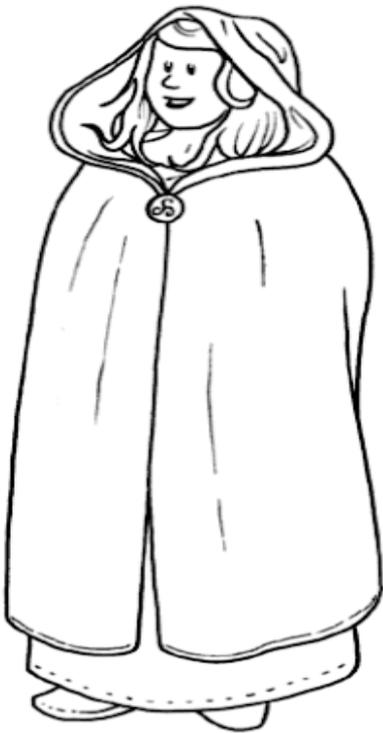
Ci pensate che presto è Natale?”.

“Natale! Che cosa è Natale? Sembra che non riceveremo doni quest'anno! Forse non incontreremo gli amici e nemmeno i nonni! Chissà se arriverà babbo natale con i suoi regali? Mah, Natale! Saremo obbligati a stare a casa”.

1 DOMENICA DI AVVENTO

IL RACCONTO:

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO BLU”



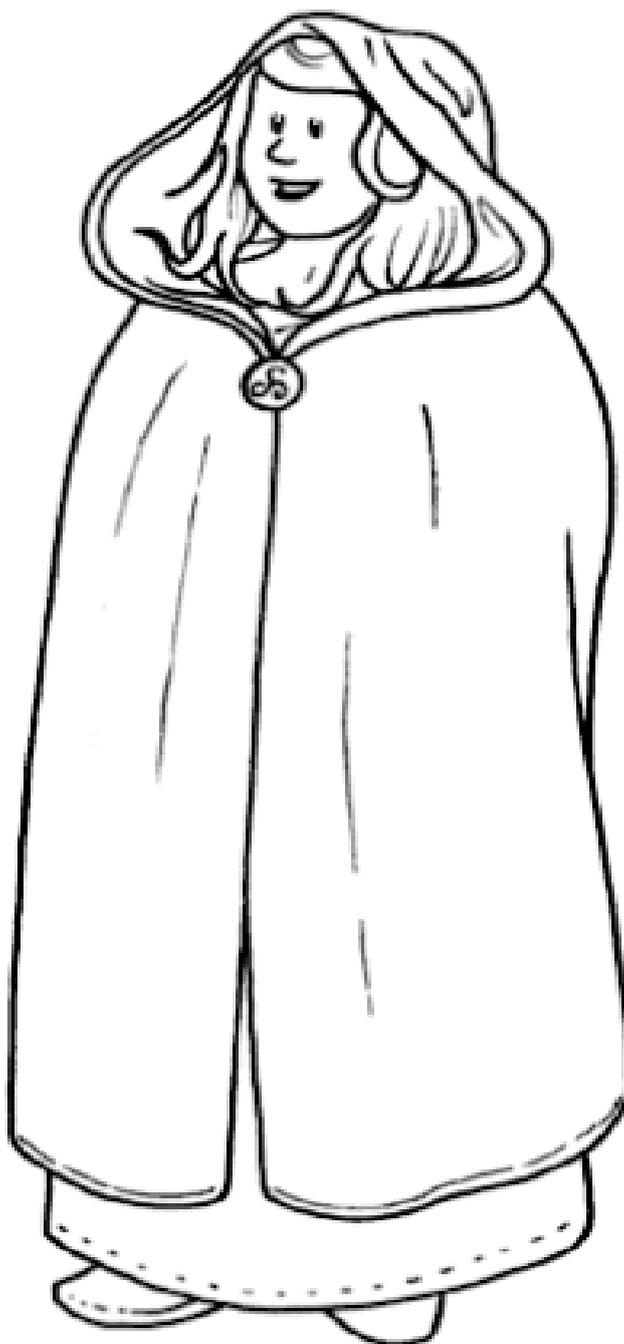
“Su, non fate quella faccia. Viene Gesù! Forse, ragazzo mio, dormirà in alto nel letto a castello della tua cameretta. Lo so che deve dirti molte cose: come vive Lui, come viene, perché viene. Mi ha detto di portare nella vostra casa una candela da accendere quando insieme con i tuoi genitori dirai la tua preghiera. E’ la “candela delle braccia che amano”. Non buttarla dentro un cassetto”. “Amico pellegrino dal manto blu, è ora di mangiare un boccone caldo. Siedi a tavola con noi. Anche solo ascoltarti per una sera ci ha portato nel cuore tanta serenità. Faremo come tu ci hai detto”.

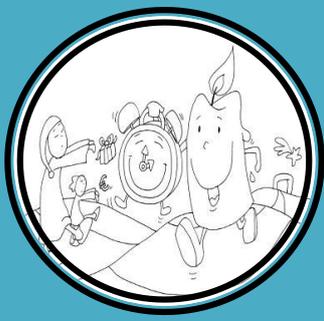
La tavola è pronta. I piatti sono sul tavolo. Una minestra fumante e profumata è al centro della tavola. Insieme ceniamo e poi tu riposerai in una stanza semplice che ho preparato per te”.

“Grazie di cuore. Ma non posso restare devo

continuare il mio viaggio che è appena iniziato. Volevo soltanto ricordarvi quello che Dio mi ha detto, che vi vuole sempre tanto bene. Soprattutto a te, ragazzo. Anche quando fai certi sbagli ... Pensaci”.

1 DOMENICA DI AVVENTO
COLORA
“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO BLU”





1 DOMENICA DI AVVENTO

LA RISPOSTA

“vogliamo restare svegli”

Scopri la frase nascosta.

B	A	M	B	I	N	O	L	O	P	O	P
L	U	C	E	A	A	L	E	D	N	A	C
E	N	O	D	I	V	A	N	G	E	L	O
P	I	N	N	A	V	O	I	G	A	P	E
P	M	O	I	A	E	N	G	C	C	R	T
E	L	A	T	A	N	O	R	U	N	O	T
S	C	R	I	S	T	O	E	O	T	F	A
U	I	R	E	V	O	P	V	R	R	E	M
I	E	E	T	A	I	L	G	E	V	T	O
G	C	A	E	R	O	T	A	V	L	A	S
L	H	S	F	I	G	L	I	O	I	L	G
N	I	E	D	I	V	A	D	O	R	E	A

AVVENTO
BAMBINO
BUONA NOVELLA
CANDELA
CIECHI
CRISTO
CUORE
DAVIDE
DIO

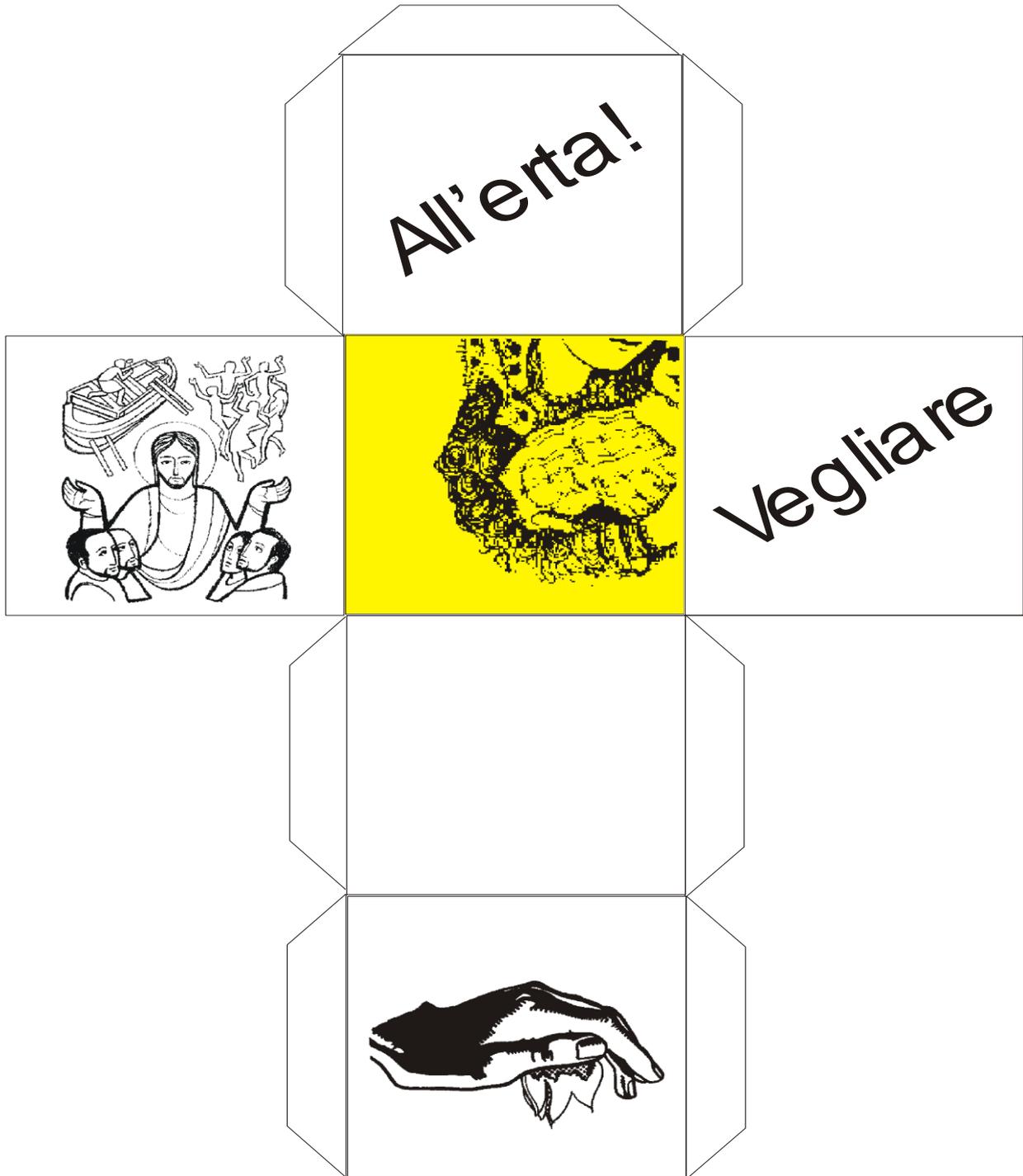
FIGLIO
GIOVANNI
GIUSEPPE
LUCE
MATTEO
NATALE
NOE
POPOLO
POVERI

PROFETA
SALVATORE
VANGELO
VEGLIATE
VERGINI

CHIAVE: (7-8-2-7)



1 DOMENICA DI AVVENTO
LA PAROLA CHIAVE
"SONNO-VEGLIA"



1 DOMENICA DI AVVENTO

IL SIMBOLO

“LE BRACCIA DI DIO”

Se vogliamo immaginare “**le braccia di Dio**”, ci viene forse un po’ difficile. Dio ha le braccia? Eppure, ragazzi, il Suo Libro, per aiutarci a capire, parla di Lui come se stesse parlando di noi. Ci dice che guarda con gli occhi, ha braccia potenti che salvano, ha braccia che stringono in un gesto di amore.

Noi cosa possiamo fare? Guardate la proposta: mettiamo le nostre braccia a disposizione di Dio. Sono forti, anche se ancora giovani. Sono abili. Sono capaci di fare sforzi.

Prestiamo le braccia a Dio per quattro settimane: le settimane di Avvento.

Costruiamo con Lui il presepio.

Prima settimana: braccia forti per preparare la base del presepio. Portare il tavolo sul quale lo appoggeremo. Stendere la carta roccia per creare l’ambiente, cercare e portare il muschio con qualche pietra originale per riprodurre l’aria della grotta.

Come potete farlo senza la forza di babbo e la fantasia di mamma e il vostro entusiasmo di ragazzi?

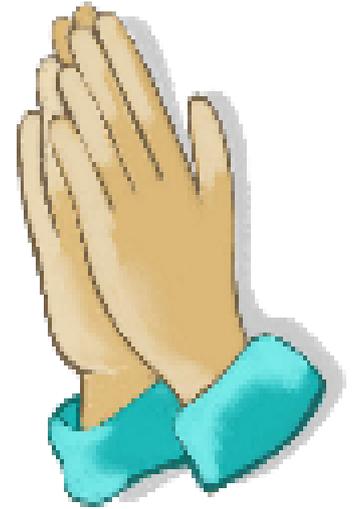
Pronti: tutti all’opera!



1 DOMENICA DI AVVENTO

LA PREGHIERA

*Gesù, vieni a casa mia, nella mia famiglia.
Abbiamo bisogno del tuo amore,
delle tue braccia che ci stringono.
Sicuramente porterai l'amore e la gioia.
Ne abbiamo proprio bisogno.
Ti aspetto, Gesù, con molta ansia.
Non vedo l'ora che tu venga.
Io accenderò la candela che mi regali.
Mi serve per stare sveglio,
in attesa che tu bussi alla porta.
Non vedo l'ora di correre ad aprirti.*



2 DOMENICA DI AVVENTO

LA PAROLA DI DIO

Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Come è scritto nel profeta Isaia: *Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri*, si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. **6** Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico e predicava: «Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo».

2 DOMENICA DI AVVENTO

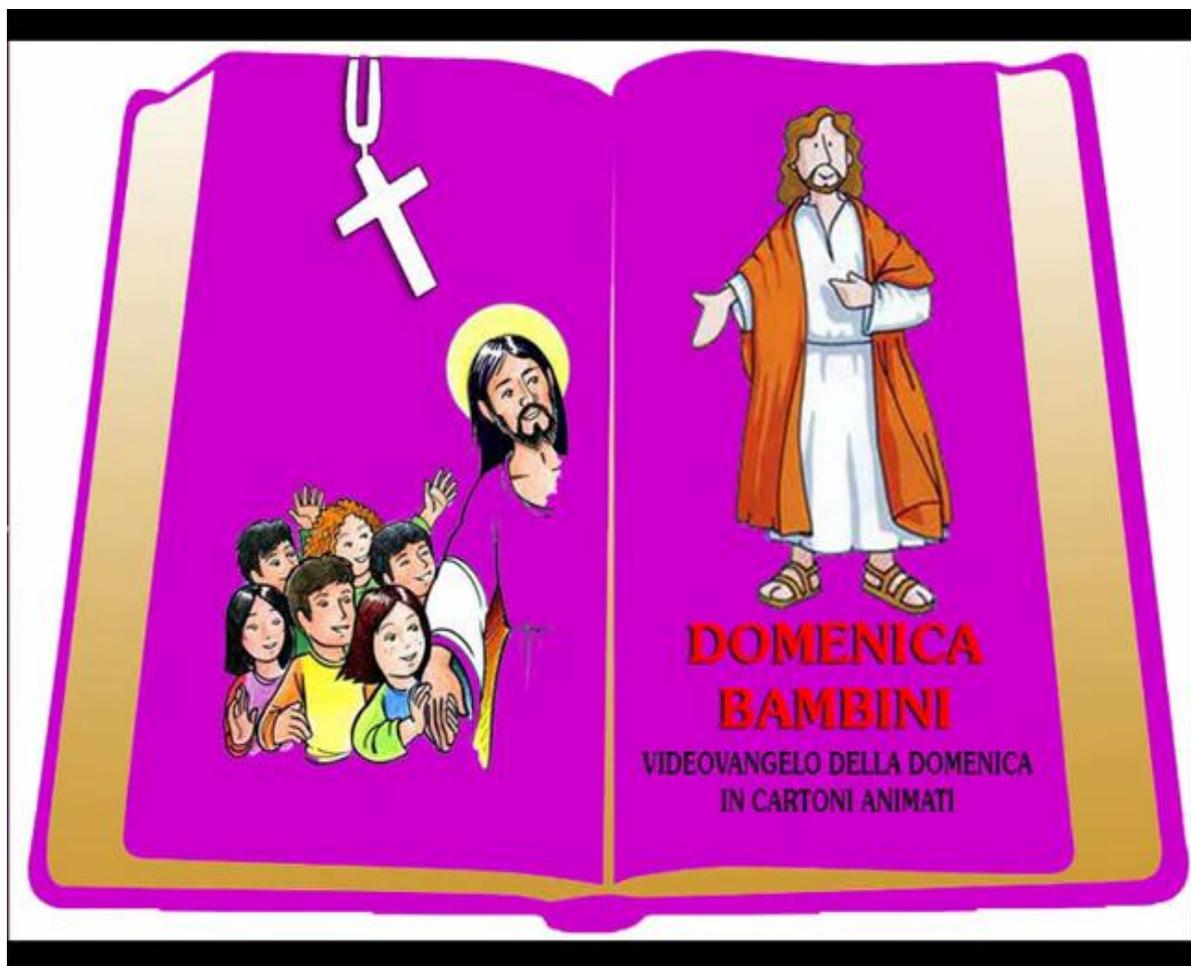
LA PAROLA DI DIO

GUARDO E ASCOLTO IL VANGELO DI QUESTA 2 SETTIMANA DI AVVENTO:

“VANGELO BAMBINI 2 DOMENICA AVVENTO”

(Video Vangelo della 2 domenica di avvento in cartoni animati)

<https://www.youtube.com/watch?v=6uGToVLTynM>



2 DOMENICA DI AVVENTO

“COSA CI DICE DIO”

Ragazzo, lo sai che Gesù è Figlio di Dio? Proprio il Figlio di Dio viene a stare con te e con noi.

Che bella notizia! Gesù è “Dio-con-noi”.

Giovanni Battista gli prepara la strada e *invita anche te a preparargli la strada*. Come si fa?

Occorre togliere i massi dell’egoismo. Bisogna cancellare ogni parola che offende e chiedere perdono per ogni gesto che fa soffrire gli altri.

Per riuscirci *ascolta il Vangelo. Leggilo qualche volta da solo*. Il Vangelo ti aiuta a conoscere Gesù e a capire che Gesù, anche se è Dio, viene per farti sentire la sua amicizia e il suo perdono.

➤ **Hai iniziato a preparare il tuo cuore a ricevere Gesù?**

➤ **A casa tua si sono accorti che sei più tranquillo/a, gentile e pronto/o a collaborare?**

➤ **Preghi Gesù perché ti aiuti nel tuo cammino di Avvento?**

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO ROSSO”



Ero tutto preso dal mio videogioco. Vincevo alla grande. Si trattava di una guerra stellare. Bisognava essere molto bravi ad annientare le forze nemiche che venivano dalle stelle. Mostri, animali con tre teste, uomini che non erano uomini, ma esseri strani con gli occhi che lanciavano fulmini e fiamme di fuoco. Ero riuscito a farne fuori tredici. Me ne mancava uno, il più ribelle e forte.

Sento un vento forte e improvviso. Alzo gli occhi dal tablet. Guardo fuori dalla finestra: “Che non stia arrivando un temporale”.

C’era un uomo che sbirciava dentro la mia stanza, attraverso i vetri. Forse voleva sapere se in casa c’era qualcuno.

“C’è una famiglia qui? C’è qualche ragazzino?”.

Sentivo la sua voce, ma non distinguevo i suoi lineamenti.

“Chi c’è? A casa ci sono io. C’è anche mamma.

Babbo è a lavoro. Mio fratello è ancora a scuola”.

“Posso entrare? Non ti faccio del male. Devo soltanto portarti un dono!”.

Sembrava una persona buona.

“Entra, così ho almeno una compagnia per giocare!”.

Entra e gli chiedo: “sai fare videogiochi?”. “Non è proprio una cosa che conosco. Però, posso provare”.

2 DOMENICA DI AVVENTO

IL RACCONTO:

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO ROSSO”



“Allora, sei bravo!”. “Vedi io non amo la guerra, nemmeno quella dei giochi! Io amo la pace, la vita buona”.

“Che cosa fai?”. Giro per il mondo per portare un po' di **consolazione** nelle case, dove c'è una famiglia. Questo mi ha chiesto di fare il mio “capo”. Il mio capo è Dio. Ama tutti e vuole sempre portare la gioia, asciugare le lacrime, aiutare chi si trova in difficoltà”.

“Allora sei proprio un amico. Perché hai il mantello rosso?”

Il mio mantello ha il colore del fuoco che si accende durante la notte per scaldarsi e per dire a tutti dove orientarsi. Lo faccio anche per indicare la strada a qualcuno che si perde.

Io sono qui e devo **aspettare-attendere**.

Vedi ragazzo, noi aspettiamo tante cose: i regali, la partita, l'uscita di sera. Ma chi attende Gesù?

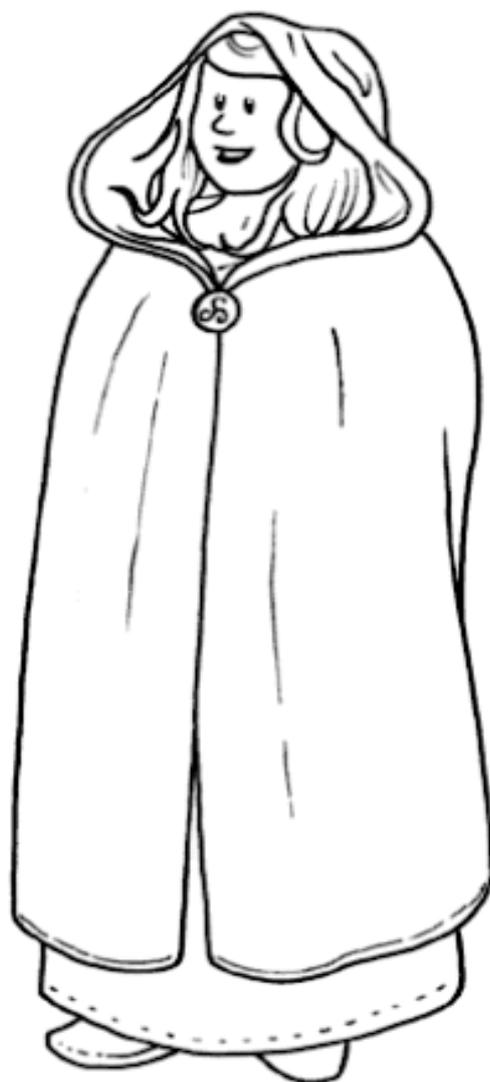
Ti voglio dire che un giorno un uomo molto coraggioso e forte inizia a parlare ad alta voce, a **gridare** nel deserto dove è andata tanta gente

ad ascoltarlo. Grida per dire che sta per venire Gesù. Bisogna prepararsi, bisogna **attendere**. Gesù viene per farci toccare **le mani di Dio che abbracciano, accarezzano, asciugano le lacrime**”.

Io ascoltavo tutte queste cose che non conoscevo con molta attenzione e con molta curiosità. Ho chiesto al pellegrino dal manto rosso come il fuoco: “Rimani ancora!”.

“Non posso. Devo continuare il mio viaggio. Anche io, come il pellegrino che avete incontrato prima di me ti lascio **“La candela delle due mani”**”.

2 DOMENICA DI AVVENTO
COLORA
“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO ROSSO”





2 DOMENICA DI AVVENTO

LA RISPOSTA

“Il mio cuore attende Colui che ama e che non ritarda a venire”.

	2		4		6	7	8	9
10	11	12	13	14	15		17	18
19		21	22	23		25		27
28	29		31	32	33	34	35	
37	38	39		41		43	44	45
46	47		49	50		52	53	54
	56		58	59		61		63
64	65	66	67		69		71	
73		75		77	78	79	80	
82	83	84	85		87	88	89	90

ORIZZONTALI

- 10– un pianeta femminile
- 17-doppie in anno
- 21-sono 24
- 28-una risposta positiva
- 37-lo fa l'orologio con "o"
- 43-lo è quello di Napoli: Castel....
- 46-in francese per dire "e"
- 49-iniziali del fiume fiorentino
- 52-le prime in Linate
- 58-vado senza vocali
- 64-lo sono le Muse
- 87-lo si coltiva in giardino

VERTICALI

- 2-iniziali di Bergamo
- 4-la cena si fa di...
- 6-quarta e seconda vocale
- 8-preposizione semplice
- 9-il primo in inglese
- 12-una risposta negativa
- 14-lo è uno mondiale
- 25-ci camminiamo sopra
- 29-lo è un mare italiano
- 35-lo sono i nostri antichi parenti
- 45-organizzazione mondiale delle Nazioni Unite
- 49-prima parola nella nostra parrocchia
- 64-parola per dire che NON è così
- 66-iniziali di Vomero
- 69-se non è mio è....
- 71-sinonimo di kit
- 79-iniziali di quella del gallo
- 85-congiunge in italiano



2 DOMENICA DI AVVENTO
LA PAROLA CHIAVE
"PREPARARE"



2 DOMENICA DI AVVENTO

IL SIMBOLO

"DUE MANI CHE ABBRACCIANO"

Le mani di Dio hanno preso l'argilla e hanno fatto Adamo. Bellissimo.

Le tue mani date a Dio gli permettono di costruire tanti personaggi del presepio: pastori, pecorelle, il bue e l'asinello, la grotta.

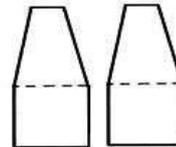
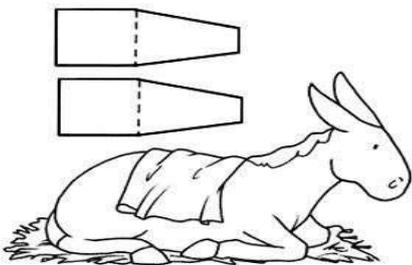
Le tue mani con le dita sottili sono molto preziose.

Dividete a casa i compiti: ognuno fa la sua parte.

Non vogliamo costruire anche le stelle? Non è difficile. Servono per illuminare il cielo di notte.

E' proprio vero: il nostro presepio è come due mani che abbracciano con amore Gesù che nasce in mezzo a noi.

Le mani di Dio hanno preparato con le nostre mani la casa e tanti amici per Gesù.



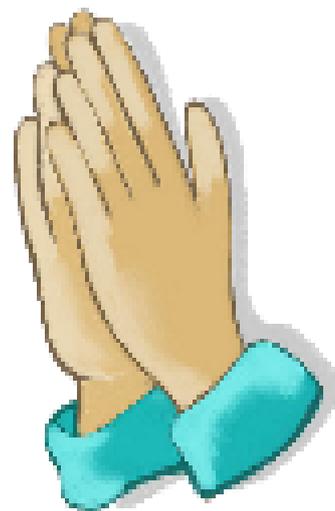
2 DOMENICA DI AVVENTO

LA PREGHIERA

Gesù, ogni volta che passi mi sorprendi. Io mi perdo in tante cose che non servono.

Tu, invece, mi insegni a consolare, mi consoli; mi insegni ad aspettarti, e mi aspetti; mi insegni raccontare gridando il tuo amore.

Vieni Gesù nella mia casa e porta il fuoco della tua amicizia, del tuo perdono. Insegnaci a essere pronti ad aiutarci. Insegna anche a noi più piccoli a consolare i nostri genitori quando soffrono. Insegna ai nostri genitori ad avere con noi mani che ci accarezzano, anche quando sbagliamo. Il loro amore ci aiuterà a diventare migliori.



3 DOMENICA DI AVVENTO

LA PAROLA DI DIO

*E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Chi sei tu?». Egli confessò e non negò, e confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Che cosa dunque? Sei Elia?». Rispose: «Non lo sono». «Sei tu il profeta?». Rispose: «No». Gli dissero dunque: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Essi erano stati mandati da parte dei farisei. Lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque battezzi se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, **27** uno che viene dopo di me, al quale io non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo». **28** Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.*

3 DOMENICA DI AVVENTO

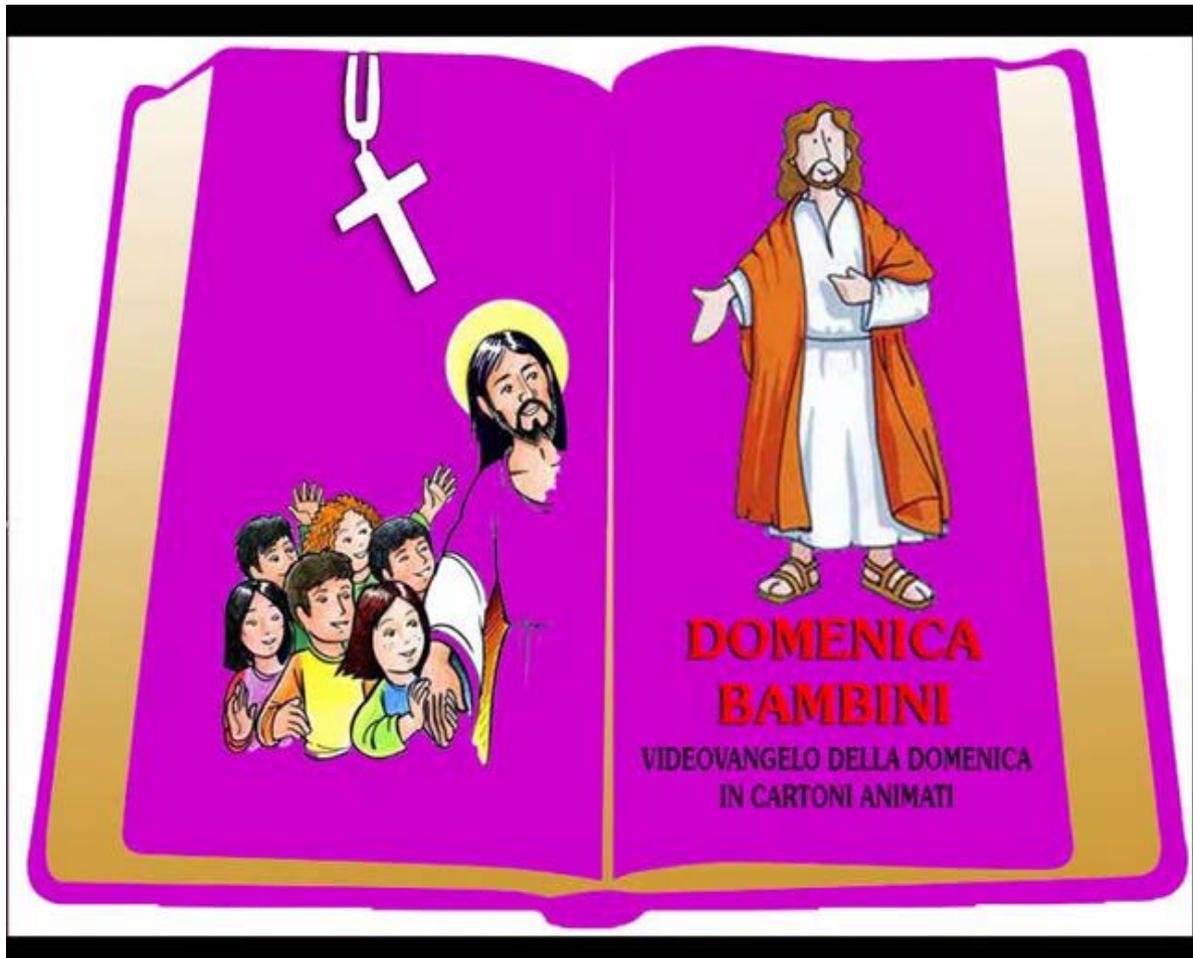
LA PAROLA DI DIO

GUARDO E ASCOLTO IL VANGELO DI QUESTA 3 SETTIMANA DI AVVENTO:

“VANGELO BAMBINI 3 DOMENICA AVVENTO”

(Video Vangelo della 3 domenica di avvento in cartoni animati)

https://www.youtube.com/watch?v=7Lsr_UsGQ-g



3 DOMENICA DI AVVENTO

“COSA CI DICE DIO”

Giovanni Battista è un uomo coraggioso e forte. E' come una voce alta che dice a tutti: “Gesù viene. *Preparate per lui una strada diritta*”. E' come se ti dicesse:
diritta deve essere *la strada del tuo impegno a scuola, a casa ...*;
diritta deve essere *la strada quando preghi Gesù con amore e non con la testa per aria*;
diritta deve essere *la strada quando ti accorgi che c'è qualche amico che soffre e ha bisogno di te*;
diritta deve essere *la strada che ti porta ad amare e a dire grazie a babbo e a mamma*.
Allora Gesù arriva fino al tuo cuore.

➤ **Sei un ragazzo/a coraggioso/a o hai paura di essere generoso/a, sincero/a e leale?**

➤ **Stai preparando una via diritta per Gesù che viene?**

➤ **Ti sei già stancato/a della strada o stai crescendo nella gioia perché Gesù viene?**

3 DOMENICA DI AVVENTO

IL RACCONTO:

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO BIANCO”



Da dove è arrivato questo personaggio misterioso? Lo avrà portato un drone. Io non l'ho visto atterrare. Me lo sono trovato davanti mentre aggiustavo con mio padre il cancello del giardino di casa. Il primo a rimanere sorpreso è stato mio padre. “Chi sei tu con questo mantello bianco e luminoso? Mi sembri un matto!”.

“Babbo, lascialo avvicinare. Che non sia uno dei pellegrini che in questo periodo hanno fatto l'abitudine di venire nella nostra casa!”.

“Vi do la mia parola: non sono venuto se non per amicizia, per portare un po' di bene nella vostra casa.

Intanto vedo una scena molto bella: un padre che lavora assieme al figlio. E' così raro vedere queste cose!”.

Mio padre è molto spiccio: “Vieni al dunque e di' subito quello che vuoi. Vuoi un'offerta?”.

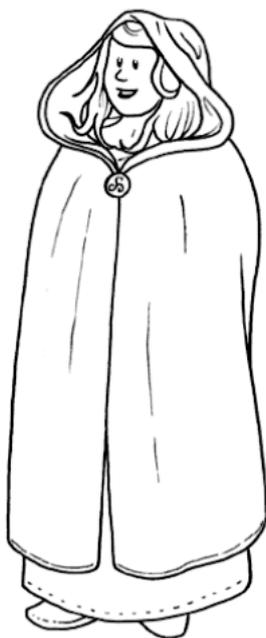
“Io. Io non cerco denaro. Sono venuto a portare doni molto più preziosi del denaro. Vengo a portarvi il Sole, vi devo donare **la Luce**. So che qualche giorno fa è venuto *il pellegrino dal mantello rosso*. So anche che vi ha portato il fuoco. Con la Luce il fuoco diventa un

incendio e diventa una straordinaria **preghiera** da rivolgere a Dio perché vi prepari a ricevere Gesù che deve venire”.

3 DOMENICA DI AVVENTO

IL RACCONTO:

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO BIANCO”



Noi ascoltavamo con molta attenzione. Mia padre era molto meravigliato. Aveva la faccia a punto di domanda.

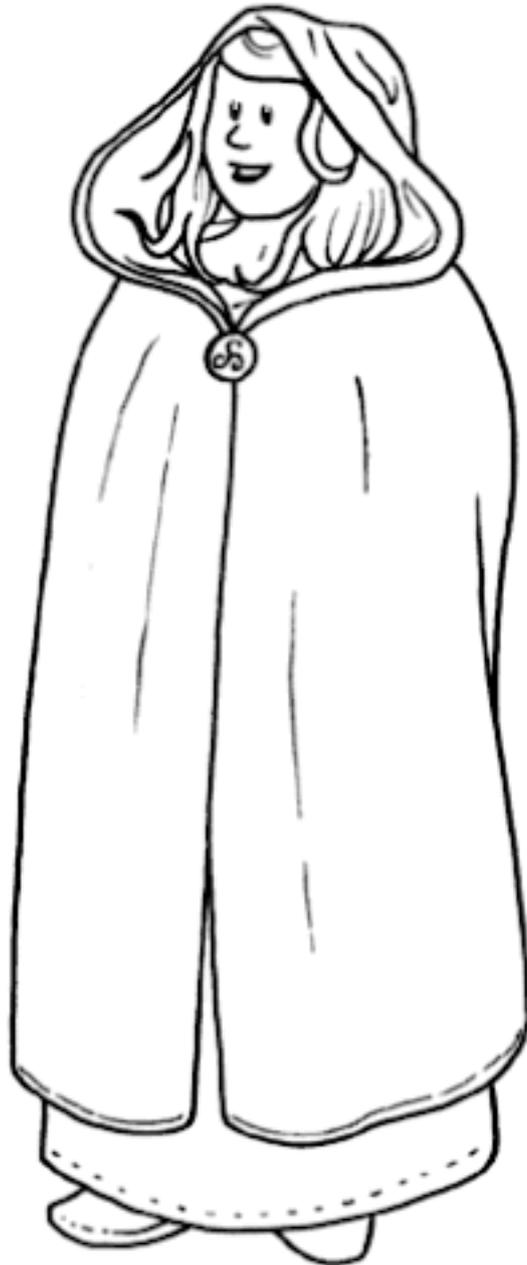
Il Pellegrino dal manto bianco riprende a parlare: “Il fuoco purifica. La luce vi dà la **libertà di volare**.

Vi rende gli occhi limpidi e profondi con **l’olio lucente**. E’ come un collirio che vi permette di vedere anche in lontananza Gesù Bambino. Sarà vostro ospite. Anzi vi dona la candela fatta con la cera delle api perché brilli con la sua luce viva per tutta la settimana nella vostra casa. Se c’è qualche buio tra di voi guardate la luce che brilla. Se provate qualche difficoltà o avete qualche problema, chiedete la forza che viene dall’olio che dà forza. Io continuo il mio viaggio. Mi ricorderò sempre di voi. Voi, però, non vi dimenticate tutto quello che vi ho detto. Volo altrove. Il mio viaggio è lungo ancora”.

3 DOMENICA DI AVVENTO

COLORA

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO BIANCO





3 DOMENICA DI AVVENTO

LA RISPOSTA

“Starò sveglio nell’attesa,
soprattutto trovando i momenti per la preghiera.”.

Giochi **Amo**
con la Bibbia

IL PRESEPE

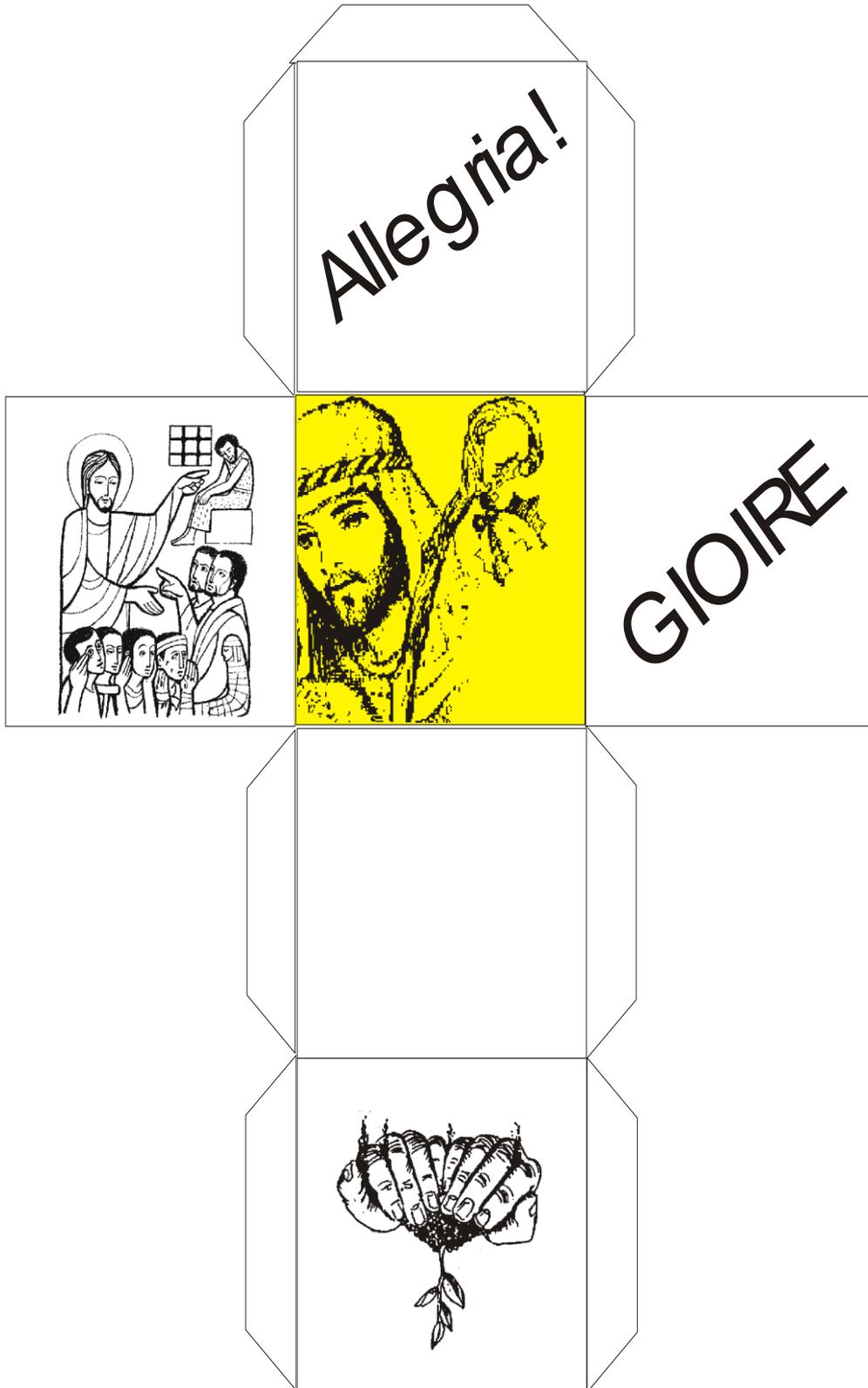
CERCA LE
PAROLE
NASCOSTE E
COLORA

GIUSEPPE
MARIA
ANGELI
PASTORI
STALLA
COMETA
MAGI
BETLEMME
BUE
ASINELLO
MANGIATOIA

S	S	M	A	R	I	A	F												
A	D	G	F	T	Q	W	E	R	T	G	F	H	K						
T	Y	U	A	Q	W	A	V	C	V	B	N	I	V	C	V	C	B		
T	B	G	B	E	T	L	E	M	M	E	K	U	I	O	O	U			
Y	I	U	S	A	S	L	D	F	G	H	J	S	D	S	D	M	Y		
U	R	J	E	B	V	A	B	A	S	I	N	E	L	L	O	E	U		
D	O	F	N	M	D	S	D	F	G	H	J	P	V	C	V	T	I		
E	T	D	A	N	G	E	L	I	T	K	G	P	M	B	N	A	U		
R	S	F	F	D	F	U	Y	T	R	J	H	E	K	A	S	A	Y		
M	A	N	G	I	A	T	O	I	A	T	Y	U	I	O	G	S	H		
S	P	A	S	D	F	G	H	J	K	A	Q	W	E	R	T	I	Y		



3 DOMENICA DI AVVENTO
LA PAROLA CHIAVE
"GIOIA"



3 DOMENICA DI AVVENTO

IL SIMBOLO

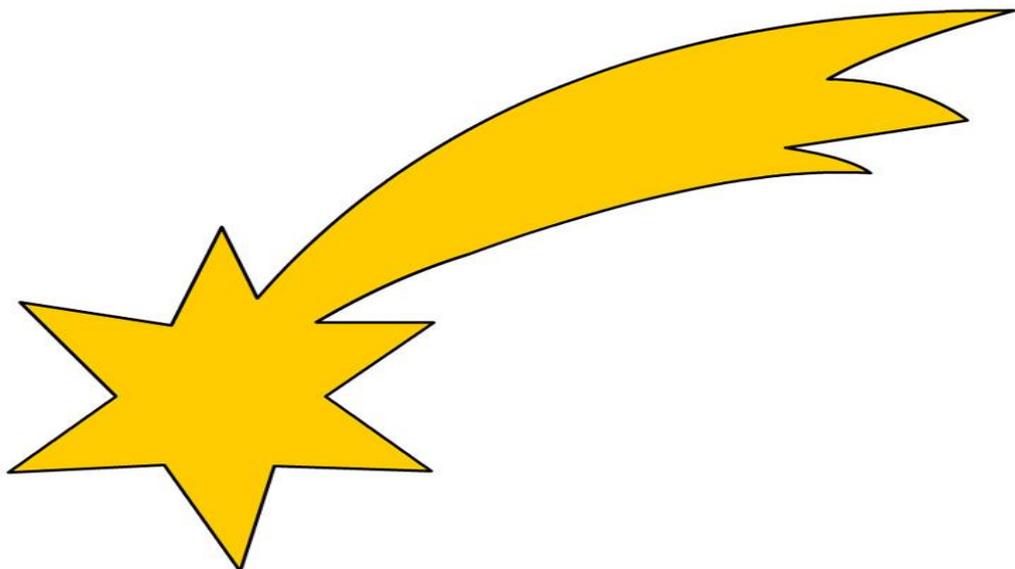
“UN FASCIO DI LUCE”

Sapete che cosa manca al presepio che stiamo costruendo? Una Luce speciale: la Luce della stella cometa. Allora braccia e mani da dare a Dio. Lo sai che Gesù è la nostra Luce? Quella stella deve essere bellissima, più grande delle altre, splendente e luminosa. Serve per indicare la strada a chi vuole venire a trovare Gesù nella grotta.

Forza: mettiamocela tutta. Devono rimanere tutti a bocca aperta.

E dentro la casa di Gesù non vogliamo mettere nessuna Luce? Sarebbe il colmo.

Babbo sa come si fa. Lui sa piazzare anche una luce che cresce, cresce, cresce. Sarà un incanto per chi la vede.



3 DOMENICA DI AVVENTO

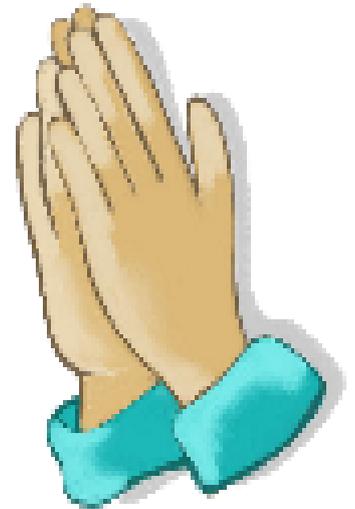
LA PREGHIERA

Gesù, porta con te la consolazione dell'**olio** che unge i nostri occhi perché ti vediamo, già da lontano.

Porta con te la tua **luce**: è come un Sole che illumina tutt'intorno la terra rendendola meravigliosa.

Alimenta nella nostra casa il desiderio della **preghiera**. Ci capita raramente di pregare insieme. Spero di farlo con questa preghiera davanti **alla candela dell'olio e della luce**.

Alcuni giorni della nostra vita, a casa, sono bui e tristi, senza sorrisi, senza parole. Sono sicuro che se vieni tu porti a tutti noi la **libertà** del cuore per poterci guardare negli occhi volentieri e con felicità.



4 DOMENICA DI AVVENTO

LA PAROLA DI DIO

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: ³⁷ nulla è impossibile a Dio». ³⁸ Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

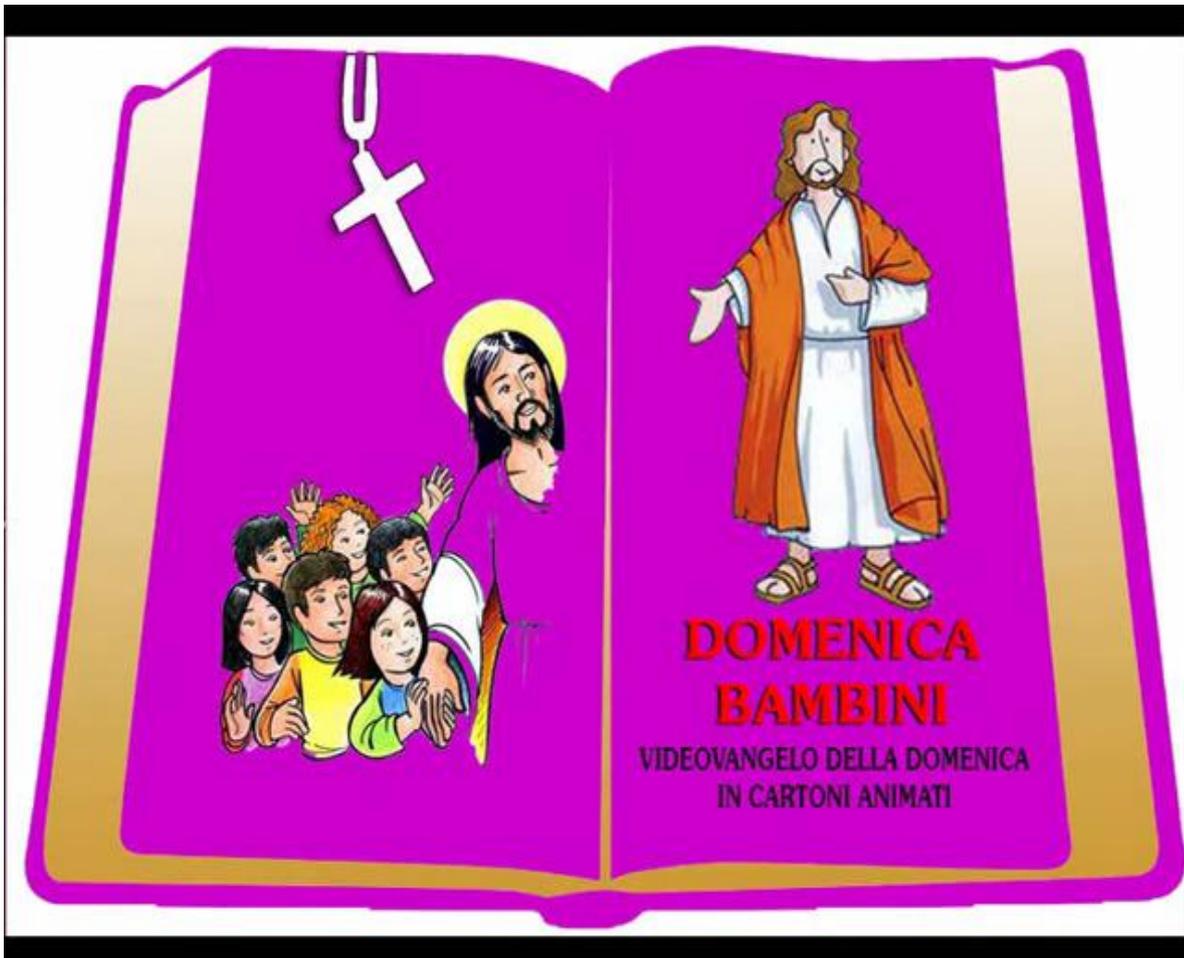
4 DOMENICA DI AVVENTO

LA PAROLA DI DIO

GUARDO E ASCOLTO IL VANGELO DI QUESTA 4 SETTIMANA DI AVVENTO:

“VANGELO BAMBINI 4 DOMENICA AVVENTO”
(Video Vangelo della domenica di avvento in cartoni animati)

<https://www.youtube.com/watch?v=hjMdLwsLfEM>



4 DOMENICA DI AVVENTO

“COSA CI DICE DIO”

Il Vangelo ti fa conoscere la mamma di Gesù. Maria ha detto a Dio: “Faccio tutto quello che tu vuoi”.

Così diventa madre. Tutto questo è un dono dello Spirito Santo.

Maria e Giuseppe, che sarà come un padre per Gesù, sanno amare Dio e si vogliono molto bene tra di loro.

Accolgono con gioia il Figlio di Dio che nascerà dal grembo di Maria.

Ti voglio svelare un segreto: ogni volta che tu ami davvero Gesù è come se nascesse dentro di te.

Ogni volta che non ti vergogni di credere in Gesù con i tuoi amici, lo fai nascere dentro di loro.

Pensaci!

➤ **I tuoi amici si accorgono che vuoi bene a Gesù? Da che cosa?**

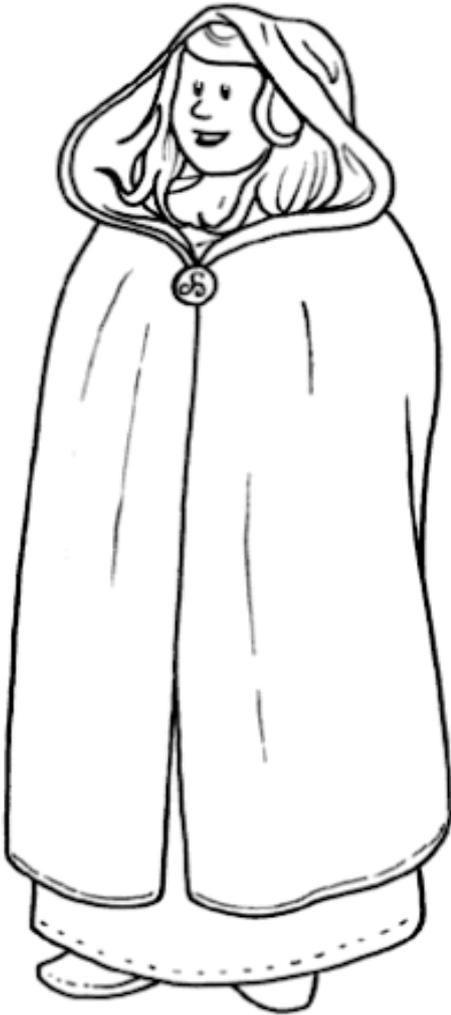
➤ **Hai paura di essere preso/a in giro perché sei amico/a di Gesù? Racconta qualche fatto.**

➤ **Parli qualche volta di te a Gesù? Prova a dirlo con una piccola preghiera.**

4 DOMENICA DI AVVENTO

IL RACCONTO:

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO VIOLA”



Si sente una musica in lontananza. Sembra una musica di tanti strumenti: il violino, la cetra, il flauto, la tromba, i tamburelli. Accompagna un canto meraviglioso e mai sentito prima.

Sta arrivando, lungo la strada che porta alla mia casa, un pellegrino con un mantello viola delicato e riposante. Caldo. Ha in mano uno strumento strano che manda quella melodia e quel canto. Sarà un cantastorie. Sarà uno di quegli uomini del circo che vogliono rallegrare la gente per invitarla allo spettacolo.

Si ferma davanti alla porta della nostra casa. Mi accorgo che per far cantare quello strumento deve dargli corda, come si fa con i carillon di natale. Ascolto per un un bel po'.

“Vuoi entrare nella mia casa? Sono contento se anche babbo e mamma e mio fratello ascoltano le tue meravigliose canzoni”.

Non si fa pregare un attimo. Appoggia il suo strumento e di nuovo iniziano le melodie e i canti.

Uno mi colpisce in particolare. Dice così: “Vi porto un bellissimo **annuncio**: Gesù sta per venir. Viene a casa tua. Vuole stare col tuo

cuor. Leggi il **libro**: è proprio scritto qui. Gesù sta per venir”.

Poi la musica diventa leggera leggera. Mio fratello ha gli occhi luminosi per la gioia. Babbo e mamma non sanno che cosa dire. Io sono orgoglioso di aver incontrato un pellegrino così straordinario.

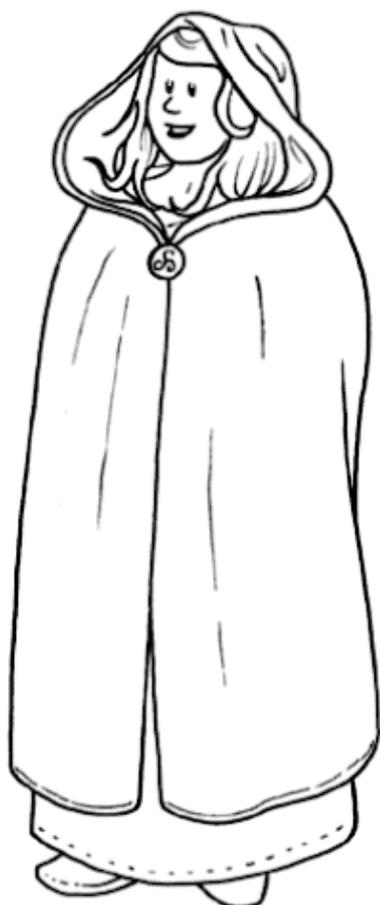
Il pellegrino può finalmente parlare: “Come è bella la vostra casa. E' semplice, pulita, ordinata. Mi accorgo che babbo e mamma lavorano e che voi ragazzi siete buoni e attenti”.

Mamma spezza il silenzio: “Non è sempre così. Sai, amico pellegrino, che qualche volta i nostri figli litigano, si fanno i dispetti, non si aiutano. E' vero che sono buoni. Mah ...”.

4 DOMENICA DI AVVENTO

IL RACCONTO:

“IL PELLEGRINO DAL MANTELLO VIOLA”

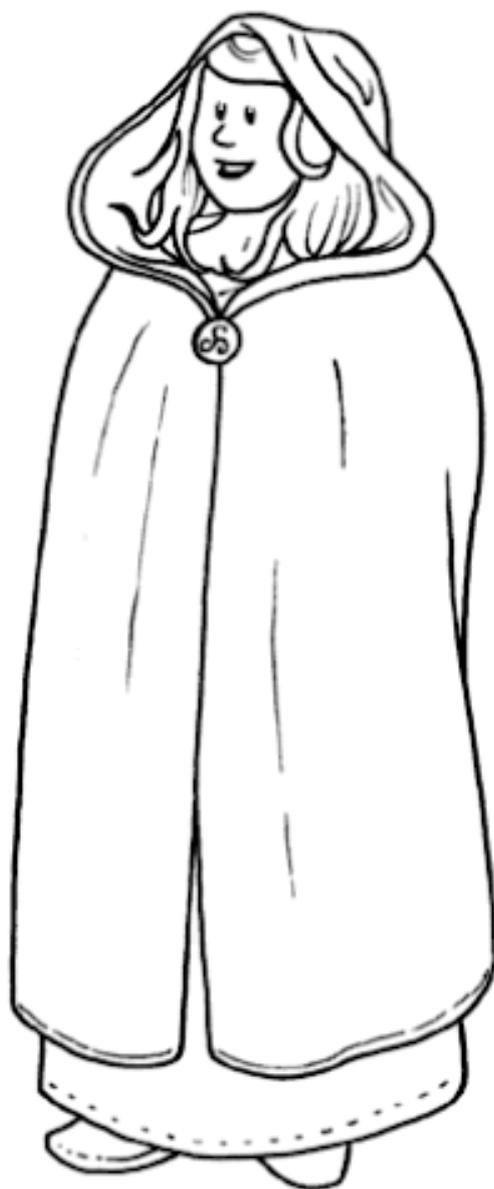


“Voglio portarvi una bellissima notizia. Gesù nasce in una grotta buia e fredda. Nessuno ha voluto accogliere Maria e Giuseppe. Poi è andato a Nazareth in casa di babbo e mamma. Una casa povera, costruita con i mattoni di fango. Mi ha, però, detto che vuole venire a **casa vostra**. Non vi darà fastidio. Vi farà soltanto compagnia. Vi aiuterà a vivere nell’amore. Vi riempirà del dono della sua amicizia. E’ la stessa amicizia di Dio suo Padre. Mi ha detto anche che verrà ad **abitare nel cuore** di ciascuno di voi. In qualsiasi momento lo potrete trovare.

Natale è alle porte. Se guardate un po’ lontano sentite già aria di canzoni, la gioia della festa semplice. Vi accorgete che il vostro cuore diventa più attento, servizievole, capace di perdonare. Tutti ascoltano lo stesso canto di pace. Gesù porta la pace. Perché non vi dimentichiate, anzi, perché possiate prepararvi, vi lascio in dono **la candela della casa e del cuore**. Accendetela durante tutta la settimana davanti al **Libro del Vangelo** e iniziate a leggere il racconto della nascita di Gesù. Proverete una grande gioia”.

Riprende la melodia dolce e il canto di pace. *Il pellegrino dal manto viola caldo* scompare come d’improvviso. Forse ha finito il suo cammino... forse lo ritroveremo assieme agli altri pellegrini che abbiamo incontrato nella grotta dove nasce Gesù. A Betlemme. Betlemme vuol dire: **Casa del pane**.

4 DOMENICA DI AVVENTO
COLORA
"IL PELLEGRINO DAL MANTELLO VIOLA





4 DOMENICA DI AVVENTO

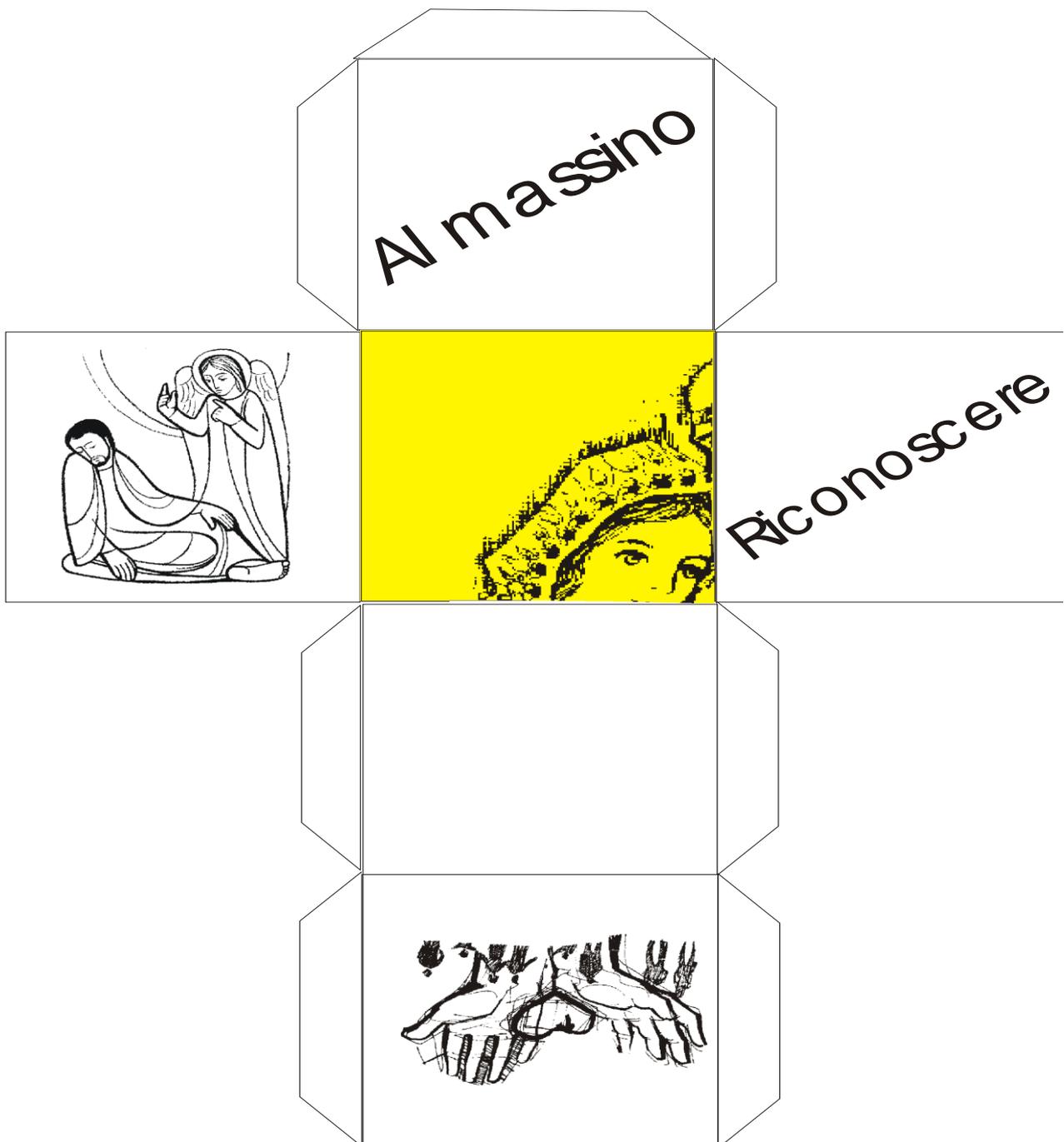
LA RISPOSTA

“Nel silenzio preparo la venuta di Gesù.
La Parola di Dio sarà la guida”





4 DOMENICA DI AVVENTO
LA PAROLA CHIAVE
“L’Annuncio mi da certezza”



4 DOMENICA DI AVVENTO

IL SIMBOLO

“UN FASCIO DI LUCE”

Torniamo al presepio di casa. La casa per Gesù è già pronta. Però, tutt'intorno devono esserci le nostre case, tante, colorate, col focherello che saltella. Ad ognuno il compito di costruire o di collocare una casa attorno alla grotta. Poi ci vuole il recinto per le pecore. Ci vuole il pinnetto per i pastori.

Attorno a Gesù nasce un villaggio di amici.

Per riconoscere chi abiti in ciascuna casa, mettiamo un'insegna: per tutti un cuore con il nome di ciascuno.

Sapete che cosa straordinaria è questa. Gesù vede e sa che in quella casa c'è il cuore di babbo, il cuore di mia mamma, il cuore di Luigino, il cuore di Margherita. In quei cuori Gesù viene ad abitare.

Guarda, guarda. Manca ancora un particolare importantissimo. Sulla grotta mettiamo uno striscione e scriviamo: “Gesù, Evviva! Sei meraviglioso Gesù. Benvenuto Gesù”. Poi qualche angelo. Manca la melodia e il canto: “Mettiamo la musica con tanti canti di natale”.

Possiamo dire che abbiamo fatto un capolavoro per Gesù. Lo meritava. E' venuto dal cielo apposta per noi! Grazie, Gesù.

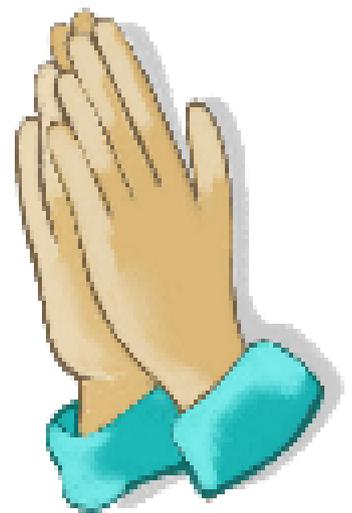


4 DOMENICA DI AVVENTO

LA PREGHIERA

Gesù, gli incontri con i quattro pellegrini ci hanno riempito di felicità. Abbiamo seguito le loro indicazioni. La nostra casa è diventata la tua casa. Vieni presto perché il posto per te è pronto. Sarai sempre uno di noi. Sarai nel nostro cuore. Sarai nel cuore di mio babbo perché non sia molto preoccupato. Sarai nel cuore di mamma perché viva sempre serena accanto a noi. Sarai in me e in mio fratello: dobbiamo volerci bene ancora di più.

Vieni Gesù. Vieni presto. Prestissimo.



NESSUNO CI CREDEVA

E' NATALE!!!!!! NAAATALE!!!!!!! NAAAATALE!!!



Nelle **case** c'è un atmosfera di festa. **I quattro pellegrini dal mantello, blu, rosso, bianco e viola** hanno girato lungo le vie e i vicoli, per non dimenticare nessuna famiglia.

Sono passati casa per casa per portare il loro messaggio di pace e di amore dappertutto.

Tutti li hanno accolti. Anche la mia piccola famiglia è stata felice di averli conosciuti. Erano proprio delle persone meravigliose.

Dalle finestre si vede uscire una **luce dolce e calda di amore**. In ogni casa sono state accese *le quattro candele. Stanno per consumarsi. Il loro splendore è,*

però, ancora vivo. Hanno tenuto vicini babbo, mamma e i figli, sia i più piccoli che i più grandetti. Insieme abbiamo pregato. Insieme abbiamo aspettato il giorno meraviglioso della venuta di Gesù facendo con amore tutte le cose, cercando di volerci bene sempre, sempre pronti a donarci l'aiuto e il perdono.

Un tempo di **attesa** veramente speciale. Un regalo straordinario al quale nessuno avrebbe mai pensato. *Chi poteva dire che ritrovarsi in casa, pregare insieme, volersi bene potesse dare tanta gioia?*

Abbiamo ascoltato *l'annuncio della Pace che Gesù porta.*

Adesso siamo noi che vogliamo gridarlo a tutti.

A casa **stiamo preparando il presepio nella sala**. E' piccolo, semplice, luminoso. Lo abbiamo costruito insieme. C'è anche la mano di papà che si è preoccupato dell'impianto delle luci, del movimento dell'acqua nel laghetto.

Penso che **aggiungeremo anche l'albero di Natale**, da ornare con fantasia e gusto.

PERCHE' TUTTO QUESTO?

Ecco di nuovo i nostri quattro amici pellegrini, tutti insieme. E' una notte buia e fredda. Come le notti di dicembre nel paese di Gesù. Ci mettiamo tutti in strada. Durante il viaggio si uniscono tante famiglie, un gruppo felice di bambini. Per loro è un'avventura uscire di notte assieme ai genitori. Con i maglioni pesanti e le felpe più grosse.

Stiamo andando lungo un sentiero appena illuminato da una luna bianchissima e da infinite stelle.

Si sentono le voci della campagna. Si sente soprattutto il silenzio del vento.

Ascoltiamo i nostri passi che schiacciano delicatamente la sabbia della strada.

Ogni tanto ci attraversa il sentiero uno scoiattolo o una volpe. Noi piccoli proviamo un po' di paura. Eppure siamo tanto felici.

I quattro pellegrini ci fanno strada. Hanno in mano le lampade a olio che non si spengono.

Camminiamo, camminiamo. Nessuno vuole chiedere dove stiamo andando.

Ad un certo punto, in lontananza, vediamo una luce ancora piccola. Poi sempre più forte. Fortissima. Uno splendore che illumina tutt'intorno la campagna.

Esce da una grotta naturale, dentro una roccia. Ci avviciniamo adagio adagio. Possiamo distinguere un canto. E' il canto di Natale che ci racconta che Gesù porta la pace nel mondo. Lo cantano gli angeli.

Che impazienza! Arriviamo a pochi passi dalla grotta. Non riesce a contenere tutta la luce che scoppia tutt'intorno.

Noi ragazzi ci mettiamo a correre un po'. Vogliamo arrivare per primi.

Abbiamo un po' di paura ad entrare. Aspettiamo i quattro pellegrini e i nostri genitori. Che meraviglia! Che stupore! Che sorpresa!

Nella grotta c'è una donna giovane, bellissima, sorridente, con gli occhi pieni di luce. Sembra che ci inviti ad entrare. Ohhh!

Ha fra le braccia un bambino appena nato, rannicchiato nel suo grembo. Accanto a lei c'è un uomo sereno e meraviglioso. Poi,

sullo sfondo un bue e un asinello. Al centro una mangiatoia: sarà la culla per il bambino.

Ma questo è un presepio vero, con personaggi veri!



E' NATALE



Siamo a Betlemme,
dove nasce Gesù.



E' davanti ai nostri occhi.

Come è bello, come è dolce. Ci guarda. Sembra che sorrida. Ci aspettava. Maria, la mamma ci invita ad avvicinarci, a toccarlo delicatamente, a baciarlo. Ed è felice, come una MADRE.

Giuseppe, colui che farà da padre a Gesù, guarda la scena con gioia. Si vede che scoppia di felicità. Non sa cosa dirci, non è abituato a dire tante parole. Basta il suo sguardo. Basta il suo sorriso.



Gesù, ti abbiamo incontrato nelle nostre case. Abbiamo cercato di volerci bene per farti trovare un'accoglienza speciale. Ci hai accompagnato fino alla tua "casa". Grazie!

Lo sai che abbiamo costruito anche noi un presepio. L'abbiamo fatto con le nostre braccia e con le nostre mani. Tuo Padre, Dio è stato l'inventore e la guida. E' proprio un bel tipo, Dio, Tuo Padre!

Noi ti vogliamo tra le mura di casa. In un letto accanto a quello di noi ragazzi. Vogliamo crescere con Te. Vogliamo imparare da te ad amare, a portare la pace, ad essere generosi, a saperci fermare accanto a chi ha bisogno di noi.

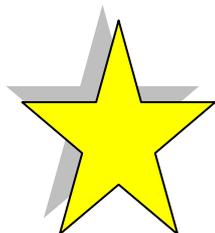
Gesù, che meravigliosa avventura questo avvento in famiglia. Attenderti ogni giorno per quattro settimane. Fino ad oggi.

Lo crediamo davvero



E' NATALE!!!!!! NAAATALE!!!!!!! NAAAAATALE!!!

Sarà ogni anno Natale, perché a Te piace da morire stare con noi!



Signore dove abiti?

C
a
m
m
i
n
o

d
i

A
v
v
e
n
t
o



p
e
r
r
a
g
a
n
z
i

AVVENTO 2020

Realizzato da don Mario Simula